

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %) (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
		Categoria	Descrizione									
riconoscimento iniziale	Compilazione della richiesta di iscrizione elenco allevatori, allegato 1 al RDC 04		Comunicazione dei dati anagrafici del rappresentante legale, della sede legale e della sede dell'allevamento	Allegare alla richiesta di iscrizione elenco allevatori, allegato 1 al RDC 04, il certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato	1	3A PTA verifica che l'istanza di riconoscimento sia stata formalizzata utilizzando l'apposita modulistica. Accerta che la documentazione allegata sia adeguata alle prescrizioni previste e sia sostanziale. Acquisisce dalla BDN le consistenze relative all'allevamento. Completata l'istruttoria, 3A PTA procede all'attribuzione del numero di identificazione (N. Elenco) inserendo l'allevamento riconosciuto nell'elenco di cui all'allegato A al RDC 04.	D	ad ogni riconos.	richiesta di iscrizione elenco allevatori, allegato 1 al RDC 04 non correttamente compilata e sottoscritta: mancato invio del certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e documento di riconoscimento e altra documentazione richiesta		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione
			esercizio della attività di allevamento		3		D	ad ogni riconos.	istanza presentata da parte di un soggetto non legittimato o non effettuante l'attività		diniego della procedura di riconoscimento	3A PTA comunica al soggetto la ricusazione dell'istanza di riconoscimento.
			dislocazione dell'allevamento in zona di produzione		4		D	ad ogni riconos.	istanza presentata da un soggetto con allevamento non dislocato in zona di produzione		diniego procedura di riconoscimento	3A PTA comunica al soggetto la ricusazione dell'istanza di riconoscimento.
					5		I	ad ogni riconos. entro 1 anno dall'iscrizione	soggetto non legittimato o non effettuante l'attività; dislocazione dell'allevamento al di fuori della zona di produzione		esclusione dell'allevamento dalla filiera IGP	3A PTA comunica al soggetto la ricusazione dell'istanza di riconoscimento.
					6		D	ad ogni comunic.	mancata comunicazione della variazione della ragione sociale e/o dei dati anagrafici, anche da parte del subentrante nella conduzione di un allevamento riconosciuto - mancata comunicazione della modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento dell'allevamento presso altra sede, all'interno della zona	lieve	sollecito dell'invio della comunicazione	richiesta adeguamento
Mantenimento dei requisiti		adeguatezza informazioni contenute nell'elenco allevatori	variazione anagrafica e/o ragione sociale	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA la variazione anagrafica e/o ragione sociale in forma scritta utilizzando l'allegato 1 RDC 04 Richiesta iscrizione allevatori allegando visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato	6	3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta, modifica l'elenco degli allevamenti riconosciuti	D	ad ogni comunic.				
			cambio di indirizzo dell'attività	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA il cambio di indirizzo dell'attività produttiva in forma	7	Nel caso di modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento dell'allevamento presso altra sede. 3A PTA		ad ogni				

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)									
allevamenti	cessazione attività	produttiva	scrittura utilizzando l'allegato 1 al RDC 04 Richiesta iscrizione Elenco allevamenti	prende atto della comunicazione pervenuta e modifica conseguentemente l'elenco degli allevamenti riconosciuti.	8	D	ad ogni comunic.	mancata comunicazione della modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento dell'allevamento presso altra sede, al di fuori della zona	grave	Esclusione del prodotto oggetto di NC dalla possibilità di certificazione e cancellazione dall'elenco	Aggiornamento elenco allevamenti										
					9							3A PTA provvede a cancellare l'allevamento cessato dall'elenco degli allevamenti	D	ad ogni comunic.	mancata comunicazione della cessazione dell'attività	Cancellazione dall'elenco degli allevamenti riconosciuti					
					10							Acquisizione da parte delle Autorità competenti o verifica diretta presso l'allevamento					D/I	ad ogni comunic.	Cancellazione dall'elenco degli allevamenti riconosciuti		
	Identificazione e rintracciabilità	possesso di un adeguato sistema di identificazione dei capi bovini in allevamento	identificare i capi bovini secondo la legislazione vigente	11	verifica ispettiva del sistema di identificazione dei capi bovini, presenza delle marche auricolari, mod 4 ecc.	I	35%	non corretta identificazione dei capi bovini che non pregiudica l'identificazione dei capi bovini in allevamento	Lieve	Registrazione della NC su modulistica segreteria tecnica 3A PTA. Invio della documentazione a chiusura della NC	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.										
				12								non corretta identificazione dei capi bovini che pregiudica in modo definitivo l'identificazione dei capi bovini in allevamento	Grave	Registrazione della NC su modulistica segreteria tecnica 3A PTA. Esclusione del prodotto oggetto di NC dalla possibilità di certificazione	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.						
				13												verifica della provincia di nascita attraverso software per aggiornamento on-line con la BDN	D	100%	nascita dei capi fuori dall'area tipica di produzione	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto della NC dalla possibilità di certificazione
				14												Controllo della iscrizione al RGGB del LGN attraverso software per aggiornamento on-line con la banca dati centrale del LGN					
	Nascita e allevamento in area di produzione	e i capi bovini devono essere nati ed allevati in allevamenti dislocati nell'area di produzione	Verifica della nascita in area tipica																		
	Iscrizione dei capi bovini di razza Chianina, Marchigiana o Romangola al RGGB del LGN	I capi bovini devono essere regolarmente iscritti al RGGB del LGN, prima del rilascio della certificazione	Verifica dell'iscrizione del capo al RGGB del LGN presso il detentore del LGN																		

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
Capi bovini	capi bovini fino allo svezzamento	L'allevatore deve utilizzare come base alimentare latte materno per i vitelli dalla nascita allo svezzamento; in caso di situazioni di particolari gravità quali morte della madre o madre non in grado di allattare naturalmente, è ammesso l'utilizzo di latte proveniente da baie.	attenersi alle disposizioni		15	Verifica ispettiva con controllo della presenza di latte in polvere e/o di latte ricostituito. Verifica delle bolle di acquisto dei mangimi.	I	35%	Utilizzo di latte ricostituito sui vitelli fino allo svezzamento	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
		Utilizzo come base alimentare foraggi freschi e/o conservati provenienti da prati naturali, artificiali e coltivazioni erbacee tipiche della zona geografica indicata comprese eventuali addizioni di mangimi concentrati semplici o composti e di integratori alimentari	attenersi alle disposizioni	17	Verifica ispettiva e controllo della corsia di alimentazione e della eventuale documentazione di acquisto degli alimenti per i capi bovini	I	35%	Utilizzo come base alimentare foraggi freschi e/o conservati non provenienti da prati naturali, artificiali e coltivazioni erbacee tipiche della zona geografica indicata	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino a risoluzione della NC.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
												capi bovini dallo svezzamento alla macellazione
			attenersi alle disposizioni	19	Verifica ispettiva e controllo della corsia di alimentazione e della eventuale documentazione di acquisto degli alimenti per i capi bovini		35%	utilizzo di foraggi insilati nei 4 mesi che precedono la macellazione su capi di età superiore a 20 mesi	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
			esclusione dalla base alimentare dei seguenti sottoprodotti dell'industria: farina di carne, ciccioli, farina di pesce, grasso di origine animale, scarti dell'industria dolciaria	attenersi alle disposizioni	20	Verifica ispettiva e controllo della corsia di alimentazione e della eventuale documentazione di acquisto degli alimenti per i capi bovini	I	35%	utilizzo nella base alimentare di: farina di carne, ciccioli, farina di pesce, sangue, grasso di origine animale, scarti dell'industria dolciaria	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
			livelli nutritivi della razione giornaliera maggiori di 0.8 UF per kg di s.s. per i maschi e di 0,7 UF per Kg di s.s. per le femmine ed una razione con quota proteica compresa tra 13 % e 18 % in funzione dello sviluppo	attenersi alle disposizioni	21	Verifica ispettiva con controllo delle UF e della quota proteica della razione giornaliera	I	35%	livelli nutritivi della razione giornaliera inferiori di 0.8 UF per i soggetti maschi e 0,7 UF per le femmine per kg di sostanza secca ed una razione con quota proteica compresa inferiore al 13% o superiore al 18%	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
riconoscimento iniziale	Compilazione della richiesta di iscrizione elenco mattatoi, allegato 2 al RDC 04		Comunicazione dei dati anagrafici del rappresentante legale, della sede legale e della sede operativa, del soggetto interno addetto al rilascio della conformità e alla apposizione del contrassegno	Allegare alla richiesta di iscrizione elenco mattatoi, allegato 2 al RDC 04, il certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato e autorizzazione sanitaria	22	3A PTA verifica che l'istanza di riconoscimento sia stata formalizzata utilizzando l'apposita modulistica. Accerta che la documentazione allegata sia adeguata alle prescrizioni previste e sia sostanziale. Completata l'istruttoria, 3A PTA procede all'attribuzione del numero di identificazione (N. Elenco) inserendo il mattatoio riconosciuto nell'elenco di cui all'allegato 2A al RDC 04.	D	ad ogni riconos.	richiesta di iscrizione elenco mattatoi, allegato 2 al RDC 04 non correttamente compilata e sottoscritta		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione
					23				mancato invio del certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato e dell'autorizzazione sanitaria		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione
					24	istanza presentata da parte di un soggetto non legittimato o non effettuante l'attività		diniogo della procedura di riconoscimento	3A PTA comunica al soggetto la ricasazione dell'istanza di riconoscimento.			
					25	verifica ispettiva	I	ad ogni riconos. entro 60 giorni dalla iscrizione	soggetto non legittimato o non effettuante l'attività; non corrispondenza dei dati comunicati		diniogo procedura di riconoscimento	3A PTA comunica al soggetto la ricasazione dell'istanza di riconoscimento.

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
Mantenimento dei requisiti	adeguatezza informazioni contenute nell'elenco mattatoi	variazione anagrafica e/o ragione sociale	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA la variazione anagrafica e/o ragione sociale in forma scritta utilizzando l'allegato 2 RDC 04 Richiesta iscrizione mattatoi allegando visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato e copia dell'autorizzazione sanitaria		26	3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta, modifica l'elenco dei mattatoi riconosciuti	D	100%	mancata comunicazione della variazione della ragione sociale e/o dei dati anagrafici, anche da parte del subentrante nella conduzione di un mattatoio riconosciuto. mancata comunicazione della modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento del mattatoio presso altra sede	lieve	sollecito dell'invio della comunicazione	richiesta adeguamento
			Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA il cambio di indirizzo dell'attività produttiva in forma scritta utilizzando l'allegato 2 al RDC 04 Richiesta iscrizione Elenco Mattatoi		27	Nel caso di modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento del mattatoio presso altra sede, 3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta e modifica conseguentemente l'elenco dei mattatoi riconosciuti.	D	100%				
	certificazione dei bovini	macellazione almeno di un capo bovino certificato nell'arco temporale di 1 anno	certificare almeno 1 capo bovino nell'arco temporale di 1 anno consecutivo		28	Verifica del numero dei capi certificati nell'arco temporale di 1 anni consecutivi	D	100%	mancata certificazione di capi bovini nell'arco temporale di 1 anno		Diniego del riconoscimento e dimissione d'ufficio	
	cessazione attività	inviare comunicazione scritta	darne comunicazione scritta a 3A PTA come previsto dal RDC 04		29	3APTA provvede a cancellare il Mattatoio cessato dall'elenco dei Mattatoi	D	ad ogni comunicazione	mancata comunicazione della cessazione dell'attività	Lieve	Cancellazione dall'elenco dei mattatoi riconosciuti	
30					Acquisizione da parte delle Autorità competenti o verifica diretta presso il Mattatoio	D/I	ad ogni comunic.	Cancellazione dall'elenco dei mattatoi riconosciuti				
Accettazione del capo bovino in mattatoio	fase di scarico e sosta precedente alla macellazione	evitare stress ai capi bovini a tutti i capi bovini ascrivibili alle razze "Chianina" o "Marchigiana" o "Romagnola" con età compresa tra 12 e 24 mesi		attenersi alle disposizioni		31	Verifica ispettiva - delle condizioni generali del capo bovino	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
		non utilizzare mezzi cruenti durante il carico e lo scarico su tutti i capi bovini riportanti nel passaporto la descrizione "Chianina" o "Marchigiana" o "Romagnola" con età compresa tra 12 e 24 mesi		attenersi alle disposizioni		32	verifica ispettiva - modalità di scarico e del trattamento dei capi durante la sosta	I	35% (200% se iscritti nell'anno)			
		I capi bovini ascrivibili alle razze "Chianina" o "Marchigiana" o "Romagnola" con età compresa tra 12 e 24 mesi sono avviati direttamente in corsia di macellazione o sostano in box singoli.		attenersi alle disposizioni		33	verifica ispettiva - modalità di gestione dei capi durante la sosta	I	35% (200% se iscritti nell'anno)			

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
mattatoio	fase di macellazione, pre e post-macellazione	identificazione e rintracciabilità dei capi bovini/mezzene	il mattatoio deve adottare un sistema di registrazione e di identificazione tale da garantire l'identificazione e la rintracciabilità dei capi bovini e delle mezzene	Rispetto dei regolamenti sulla etichettatura e rintracciabilità delle carni bovine	34	Verifica ispettiva -mantenimento della identificazione e tracciabilità durante la fase di macellazione e documentale dei registri di macellazione, archiviazione dei passaporti e mod.4	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	non corretta gestione della identificazione e rintracciabilità dei capi bovini e delle mezzene destinate alla certificazione che non pregiudica in modo definitivo l'identificazione e la rintracciabilità delle stesse	lieve	Sospensione del capo bovino/mezzene oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino a risoluzione della NC	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
					35				non corretta gestione della identificazione e rintracciabilità dei capi bovini e delle mezzene destinate alla certificazione che pregiudica in modo definitivo l'identificazione e la rintracciabilità delle stesse	Grave	Esclusione del capo bovino/mezzene oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
		Sgrassamento delle carcasse	Non deve essere effettuato lo sgrassamento totale della carcassa intesa come la completa rimozione del grasso di copertura del filetto e del grasso di copertura (interno ed esterno) delle masse muscolari che all'atto della macellazione risultano ricoperte da grasso.	attenersi alle disposizioni	36	Verifica ispettiva delle carcasse	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	Sgrassamento totale della carcassa	Grave	Esclusione del capo bovino/mezzene oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
		refrigerazione delle carcasse	la refrigerazione delle carcasse deve essere fatta in maniera graduale in modo da evitare la contrattura da freddo su tutti i capi bovini ascrivibili alle razze "Chianina" o "Marchigiana" o "Romagnola" con età compresa tra 12 e 24 mesi	Attenersi alle disposizioni	37	Verifica ispettiva - zona di stoccaggio per il preraffreddamento delle carcasse - celle di raffreddamento	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	mancata refrigerazione graduale delle carcasse	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
		verifica dei dati identificativi e di rintracciabilità	Le carcasse bovine devono essere identificate attraverso una etichetta al fine di poter risalire al capo bovino	Attenersi alle disposizioni	38	Verifica ispettiva - compatibilità dei dati riportati sulle etichette apposte sulle carcasse con i dati riportati nel registro di macellazione	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	Mezzene senza identificazione e rintracciabilità tale da impedirne la rintracciabilità	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	
		provenienza dei capi bovini	I capi bovini devono essere allevati in allevamenti che hanno ottenuto il riconoscimento iniziale e che hanno mantenuto i requisiti	Utilizzo del software informatico	39	Verifica documentale dei dati anagrafici del capo bovino attraverso software informatico	D	35% (200% se iscritti nell'anno)	Capo bovino allevato in aziende non inserite nell'elenco allevamenti o che non hanno mantenuto i requisiti	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %) (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
Verifica da parte del soggetto interno		Iscrizione del capo al RGGGB del LGN	I capi bovini devono essere iscritti al RGGGB del LGN	Utilizzo del software informatico	40	Verifica documentale dei dati del LGN attraverso il software informatico	D	35% (200% se iscritti nell'anno)	Capo bovino non iscritto al RGGGB del LGN	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione	
		Conformazione della carcassa e stato di ingrassamento	Le carcasse bovine devono avere conformazione non inferiore ad R e stato di ingrassamento 2 o 3	Attenersi alle disposizioni	41	Verifica documentale dei dati dal registro delle macellazioni. In assenza di tale registrazione il soggetto emetterà eventuale giudizio di conformità	DI/I	35% (200% se iscritti nell'anno)	Carcassa con conformazione inferiore ad R e/o con stato di ingrassamento diverso da 2 e 3	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	
		Colorazione delle parti carnose della carcassa	Le parti carnose della carcassa non devono presentare colorazioni magenta o tendenti al nero	Attenersi alle disposizioni	42	Verifica ispettiva delle parti carnose della carcassa	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	Carcassa con colorazione delle parti carnose tendenti al magenta o al nero	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	
		Colorazione del grasso visibile della carcassa	Il grasso visibile della carcassa non deve presentare colorazione tendente al giallo cinerino o con venature giallo cariche	Attenersi alle disposizioni	43	Verifica ispettiva del grasso della carcassa	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	Colorazione del grasso visibile della carcassa tendente al giallo cinerino o con venature giallo cariche	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	
		Determinazioni analitiche	pH fra 5.2 e 5.8 calo a fresco <3%	Attenersi alle disposizioni	44	determinazione diretta o acquisizione del dato dal mattatoio	I/D/A	50% della radice quadrata	valori non compresi nell'intervallo previsto	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	
			determinazioni analitiche previste all'art. 5.4 del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni	45	Analisi presso un laboratorio conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 qualificato da 3A-PTA per le prove di tipo.	A	50% della radice quadrata	valori non compresi negli intervalli previsti riferiti al valore medio della carcassa secondo lo studio del DAFNAE	Grave	Esclusione della carcassa oggetto di NC dalla possibilità di certificazione.	
		Compilazione del documento di controllo	Il documento di controllo deve essere compilato attraverso il software fornito all'ispettore incaricato riportando i dati di macellazione, e quanto previsto dal RDC 04	Attenersi alle disposizioni	46	Corretta compilazione del documento di controllo verificando i dati del registro di macellazione e quelli riportati sulla carcassa.	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	Compilazione del documento di controllo riportante errori di tipo formale	Lieve	Sospensione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino a risoluzione della NC	Correzione o completamento della compilazione del documento di controllo. Intensificazione temporanea dei controlli attraverso verifica supplementare documentale da effettuarsi entro un anno.
					47				Compilazione del documento di controllo riportante errori di tipo sostanziale	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino a risoluzione della NC.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
			Devono essere apposti almeno 18 contrassegni su ogni mezzena sui tagli previsti dal		48	Verifica ispettiva	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	insufficiente numero di contrassegni per mezzena o non corretta apposizione sui tagli previsti	Lieve	Richiamo scritto all'ispettore incaricato e al mattatoio. Apposizione immediata dei contrassegni mancanti.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
		Apposizione del contrassegno	disciplinare. E' ammessa la mancata apposizione del contrassegno (equiparata a smarchiatura del prodotto) nel caso in cui il soggetto interno successivamente alla compilazione del documento di controllo ma antecedentemente alla apposizione del contrassegno, venga a conoscenza che il prodotto perde i requisiti di conformità per destinazione a laboratorio o Punto vendita/macelleria non assoggettate ai controlli		49	Verifica ispettiva	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	Assenza totale di contrassegni sulla mezzena	Grave	Esclusione del capo bovino oggetto di NC dalla certificazione. Richiamo scritto all'ispettore incaricato e al mattatoio	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
		Controllo sui capi certificabili	correttezza del controllo di conformità sui capi certificabili	svolgere correttamente l'attività di controllo su tutti i capi bovini riportanti nel passaporto la descrizione "Chianina" o "Marchigiana" o "Romagnola" provenienti da allevamenti inseriti in Elenco Allevamenti con età compresa tra 12 e 24 mesi	50	Verifica dell'avvenuto controllo di conformità su tutti i capi certificabili in modo corretto	I	35% (200% se iscritti nell'anno)	controllo di conformità su tutti i capi bovini certificabili non correttamente eseguito che non pregiudica la tracciabilità del prodotto	lieve	Richiamo scritto al mattatoio	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	51				reiterazione del controllo di conformità su tutti i capi bovini certificabili non correttamente eseguito e che pregiudica la tracciabilità del prodotto				Grave	Richiamo scritto al mattatoio. Esclusione del capo.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
	riconoscimento iniziale	Compilazione della richiesta di iscrizione elenco Intermediari/Operatori e Commerciale, allegato 3 al RDC 04	Comunicazione dei dati anagrafici del rappresentante legale, della sede legale e della sede operativa.	Allegare alla richiesta di iscrizione elenco Intermediari/Operatori Commerciali, allegato 3 al RDC 04, il certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato	52	3A PTA verifica che l'istanza di riconoscimento sia stata formalizzata utilizzando l'apposita modulistica. Accerta che la documentazione allegata sia adeguata alle prescrizioni previste e sia sostanziale. Completata l'istruttoria, 3A PTA procede all'attribuzione del numero di identificazione (N. Elenco) inserendo L'Intermediario/Operatore Commerciale riconosciuto nell'elenco di cui all'allegato C al RDC 04.	D	ad ogni ricons.	richiesta di iscrizione elenco Intermediari /Operatore Commerciale, allegato 3 al RDC 04 non correttamente compilata e sottoscritta. mancato invio del certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione
	53											

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
Mantenimento dei requisiti	adeguatezza informazioni contenute nell'elenco Intermediari /Operatore Commerciale	variazione anagrafica e/o ragione sociale	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA la variazione anagrafica e/o ragione sociale in forma scritta utilizzando l'allegato 3 RDC 04 Richiesta iscrizione Intermediari /Operatore Commerciale allegando visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato	54	3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta, modifica l'elenco degli Intermediari /Operatori Commerciali riconosciuti	D	ad ogni comunic.	mancata comunicazione della variazione della ragione sociale e/o dei dati anagrafici, anche da parte del subentrante	Lieve	sollecito dell'invio della comunicazione	richiesta adeguamento	
		cambio di indirizzo dell'attività	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA il cambio di indirizzo dell'attività in forma scritta utilizzando l'allegato 3 al RDC 04 Richiesta iscrizione Elenco Intermediari /Operatore Commerciale	55	Nel caso di modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento dell'Intermediari /Operatore Commerciale presso altra sede, 3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta e modifica conseguentemente l'elenco degli Intermediari /Operatore Commerciale riconosciuti.	D	ad ogni comunic.	mancata comunicazione della modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento degli Intermediari /Operatore Commerciale presso altra sede	Grave	sospensione dell'operatore e esclusione del prodotto dal circuito IGP	richiesta adeguamento con nuova verifica ispettiva	
	Carico di carne certificata	Carico di carne certificata IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale entro un anno dalla data di carico dell'ultimo quantitativo certificato	Verifica della data di carico del prodotto certificato	56	Verifica del quantitativo prodotto certificato caricato nell'ultimo anno	D	100%	mancata carico e lavorazione di prodotto certificato nell'ultimo anno		Cancellazione dall'elenco degli operatori riconosciuti		
	cessazione attività	inviare comunicazione scritta	darne comunicazione scritta a 3A PTA come previsto dal RDC 04	57	3APTA provvede a cancellare l'elenco degli operatori	D	ad ogni comunic.	mancata comunicazione della cessazione dell'attività	Lieve	Cancellazione dall'elenco degli operatori riconosciuti		
				58	Acquisizione da parte delle Autorità competenti o verifica diretta presso la sede dell'intermediario	D/I	ad ogni comunic.			Cancellazione dall'elenco degli intermediari riconosciuti		
	software informatico	Corretta gestione del software per scarico della carne in mezzene, quarti, tagli	Corretta gestione del software relativamente al carico e allo scarico della carne in mezzene, quarti, tagli	attenersi alle disposizioni	59	software fornito	D/I	35%	Non corretta gestione del software relativamente al carico e allo scarico della carne in mezzene, quarti, tagli per destinazione a soggetti inseriti nel sistema dei controlli	Grave	Richiamo scritto all'Intermediario/Operatore Commerciale	Registrazione degli scarichi. Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno
					60	software fornito	D/I	135%	Non corretta gestione del software relativamente al carico e allo scarico della carne in mezzene, quarti, tagli per destinazione a soggetti non inseriti nel sistema dei controlli	Lieve	Richiamo scritto all'Intermediario/Operatore Commerciale	Registrazione degli scarichi. Controllo documentale supplementare da effettuarsi entro un anno

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
Intermediario/Operatore commerciale	Scarico e vendita del prodotto	Identificazione del prodotto IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" nei documenti di accompagnamento e/o vendita	I documenti di trasporto e/o di vendita della carne certificata devono contenere un riferimento ad almeno un codice di rintracciabilità riportato in etichetta oltre alla dicitura Indicazione Geografica Protetta "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale": possono essere utilizzate le abbreviazioni I.G.P. e Vit.Bianc.App.Centr. (V.B.A.C.)	attenersi alle disposizioni	61	Verifica dei documenti di accompagnamento/vendita	D/I	35%	Non corretta identificazione del prodotto IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" nei documenti di accompagnamento e/o vendita che non pregiudica la tracciabilità del prodotto	Lieve	Invio della documentazione corretta per gli scarichi successivi	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
					62				Non corretta identificazione del prodotto IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" nei documenti di accompagnamento e/o vendita che pregiudica la tracciabilità del prodotto	Grave	Richiamo scritto all'Intermediario/Operatore Commerciale. Esclusione del prodotto (ove applicabile).	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
		Rispetto del periodo di frollatura per i soggetti maschi nel caso di vendita come IGP a consumatori finali /collettività	La frollatura per le carcasse dei maschi deve essere di almeno 4 giorni per i quarti anteriori e posteriori ad eccezione del lombo, noce, scamone, fesa, che è di 10 giorni. Ciò comporta l'obbligo di porre in vendita il prodotto al consumatore finale a partire rispettivamente dal 5° e dall' 11° giorno dalla data di macellazione compresa.	attenersi alle disposizioni	63	verifica ispettiva e confronto tra la data di macellazione riportata nel documento di controllo e la data di vendita del prodotto (ddt)	D/I	35%	vendita del prodotto prima del periodo minimo di frollatura senza informazione scritta dell'obbligo di rispetto	Grave	Richiamo scritto all'Intermediario/Operatore Commerciale	Intensificazione temporanea dei controlli : Verifica documentale e ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno
		Coerenza fra quanto riportato nel registro di carico e scarico e quanto presente nella documentazione di accompagnamento/vendita.	I dati riportati nel registro di carico-scarico devono essere coerenti nelle destinazioni e nei quantitativi con quanto riportato nella documentazione di accompagnamento e/o vendita	attenersi alle disposizioni	64	Verifica dei documenti di accompagnamento/vendita	D/I	35%	Mancata coerenza fra quanto riportato nel registro di carico e scarico e quanto presente nella documentazione di accompagnamento/vendita.	Grave	Invio della documentazione corretta per gli scarichi successivi	Intensificazione temporanea dei controlli : Verifica documentale e ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno
		Comunicazione ai soggetti non inseriti negli elenchi della impossibilità di vendita del prodotto come IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino centrale	La documentazione di accompagnamento/vendita deve contenere o allegare tale informazione	attenersi alle disposizioni	65	Verifica dei documenti di accompagnamento/vendita	D/I	35%	Assenza della comunicazione ai soggetti non inseriti negli elenchi della impossibilità di vendita del prodotto come IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino centrale	Grave	Richiamo scritto all'Intermediario/Operatore Commerciale	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
	frollatura	Rispetto del periodo di frollatura per i soggetti maschi nel caso di vendita come IGP a consumatori finali/collettività	La frollatura per le carcasse dei maschi deve essere di almeno 4 giorni per tutti i tagli ad eccezione della noce, scamone, fesa e lombata, per i quali è di 10 giorni. Ciò comporta l'obbligo di porre in vendita il prodotto al consumatore finale a partire rispettivamente dal 5° e dall' 11° giorno dalla data di macellazione.	attenersi alle disposizioni	66	verifica ispettiva e confronto tra la data di macellazione riportata nel documento di controllo e la data di vendita del prodotto (ddt)	D/I	35%	vendita del prodotto prima del periodo minimo di frollatura senza informazione scritta dell'obbligo di rispetto	Grave	Richiamo scritto all'Intermediario/Operatore Commerciale	Intensificazione temporanea dei controlli : Verifica documentale e ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno
	Declassamento del prodotto	Presenza della autorizzazione al declassamento rilasciata dal Consorzio di Tutela	Il declassamento del prodotto deve essere effettuato a seguito di formale autorizzazione del Consorzio di Tutela	Attenersi alle disposizioni	67	Verifica ispettiva della presenza della autorizzazione rilasciata dal Consorzio di Tutela	I	35%	Assenza della autorizzazione al declassamento	Grave	Richiamo scritto	
invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo		L'autorizzazione ottenuta dal Consorzio di Tutela deve essere comunicata all'Organismo di Controllo	Attenersi alle disposizioni	68	invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo	D	100%	mancato invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo	Lieve	Richiesta di invio dell'Autorizzazione al declassamento		
Registrazione del prodotto declassato nel registro di carico-scarico		Deve essere riportata relativa annotazione del prodotto declassato nel registro di carico-scarico	Attenersi alle disposizioni	69	Verifica del registro di carico-scarico	I	35%	mancata registrazione del prodotto declassato	Grave	Richiamo scritto	Invio del registro carico-scarico correttamente aggiornato,Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
	riconoscimento iniziale	Compilazione della richiesta di iscrizione elenco laboratori di sezionamento, allegato 4 al RDC 04	Comunicazione dei dati anagrafici del rappresentante legale, della sede legale e della sede operativa	Allegare alla richiesta di iscrizione elenco laboratori di sezionamento, allegato 4 al RDC 04, il certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato e autorizzazione sanitaria (Bollo CE)	70	3A PTA verifica che l'istanza di riconoscimento sia stata formalizzata utilizzando l'apposita modulistica. Accerta che la documentazione allegata sia adeguata alle prescrizioni previste e sia sostanziale. Completata l'istruttoria, 3A PTA procede all'attribuzione del numero di identificazione (N. Elenco) inserendo il laboratori di sezionamento riconosciuto nell'elenco di cui all'allegato D al RDC 04.	D	ad ogni riconos.	richiesta di iscrizione elenco laboratori di sezionamento, allegato 4 al RDC 04 non correttamente compilata e sottoscritta. mancato invio del certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato e dell'autorizzazione sanitaria (Bollo CE)		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione
71												
72												

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
Mantenimento dei requisiti	adeguatezza informazioni contenute nell'elenco laboratori di sezionamento	variazione anagrafica e/o ragione sociale	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA la variazione anagrafica e/o ragione sociale in forma scritta utilizzando l'allegato 4 RDC 04 Richiesta iscrizione laboratori di sezionamento allegando visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato e copia dell'autorizzazione sanitaria (Bollo CE)	73	3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta, modifica l'elenco dei laboratori di sezionamento riconosciuti	D	ad ogni comunic.	mancata comunicazione della variazione della ragione sociale e/o dei dati anagrafici, anche da parte del subentrante nella conduzione di un laboratori di sezionamento riconosciuto	Lieve	sollecito dell'invio della comunicazione	richiesta adeguamento	
		cambio di indirizzo dell'attività produttiva	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA il cambio di indirizzo dell'attività produttiva in forma scritta utilizzando l'allegato 4 al RDC 04 Richiesta iscrizione Elenco laboratori di sezionamento	74	Nel caso di modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento del laboratori di sezionamento presso altra sede, 3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta e modifica conseguentemente l'elenco dei laboratori di sezionamento riconosciuti.	D	ad ogni comunic.	mancata comunicazione della modifica della toponomastica e di cambio indirizzo a seguito del trasferimento del laboratori di sezionamento presso altra sede	Grave	esclusione del prodotto dal circuito IGP	richiesta adeguamento con nuova verifica ispettiva	
	Carico e lavorazione di carne certificata	Carico e lavorazione di carne certificata IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale entro un anno dalla data di lavorazione dell'ultimo quantitativo certificato caricato e lavorato	Verifica della data di carico e lavorazione del prodotto certificato	75	Verifica del quantitativo prodotto certificato caricato e lavorato nell'ultimo anno	D	100%	mancata carico e lavorazione di prodotto certificato nell'ultimo anno		Cancellazione dall'elenco dei laboratori riconosciuti		
	cessazione attività	inviare comunicazione scritta	darne comunicazione scritta a 3A PTA come previsto dal RDC 04	76	darne comunicazione scritta a 3A PTA come previsto dal RDC 04	D	ad ogni comunic.	mancata comunicazione della cessazione dell'attività	Lieve	Cancellazione dall'elenco dei laboratori riconosciuti		
				77	Acquisizione da parte delle Autorità competenti o verifica diretta presso la sede del laboratorio	D/I	ad ogni comunic.		Cancellazione dall'elenco dei laboratori riconosciuti			
Accettazione delle mezzene o dei sesti o dei tagli certificati	provenienza delle mezzene e/o dei sesti certificati	Le mezzene e/o i sesti devono provenire da mattatoi o da laboratori di sezionamento assoggettati ai controlli	Verifica del fornitore attraverso software fornito da 3A PTA	78	Verifica della provenienza della mezzena e/o dei sesti attraverso software	D	100%	Provenienza delle mezzene e/o dei sesti da mattatoi o da laboratori di sezionamento non assoggettati ai controlli	Grave	Esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
	presenza dei contrassegni	Le mezzene e/o i sesti devono riportare i contrassegni apposti dall'ispettore incaricato al	Verifica visiva della presenza dei contrassegni nel numero e sui tagli previsti dal disciplinare	79	Verifica visiva della presenza dei contrassegni nel numero e sui tagli previsti dal disciplinare	I	100%	Insufficiente numero di contrassegni per mezzena o non corretta apposizione sui tagli previsti	Lieve	Richiamo scritto all'ispettore incaricato del mattatoio. Apposizione immediata dei contrassegni mancanti.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno presso il Mattatoio fornitore	

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
laboratorio di sezionamento			momento della certificazione.		80	Verifica visiva della presenza dei contrassegni nel numero e sui tagli previsti dal disciplinare	I	100%	Assenza dei contrassegni	Grave	Esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione. Richiamo scritto all'ispettore incaricato del mattatoio.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno presso il Mattatoio fornitore
	Stoccaggio del prodotto	Stoccaggio del prodotto ante lavorazione	Il prodotto deve essere stoccato in zone allo scopo predisposte, correttamente separate al fine di evitare commistione con altro prodotto	attenersi alle disposizioni	81	Verifica della zona di stoccaggio	I	100%	Stoccaggio del prodotto ante lavorazione in zone non separate ed in modo da poter creare commistione con altro prodotto	Lieve	Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino al ripristino della conformità	Separazione ed identificazione del prodotto certificato. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
		Stoccaggio del prodotto post lavorazione	Il prodotto deve essere stoccato in zone allo scopo predisposte, correttamente separate al fine di evitare commistione con altro prodotto	attenersi alle disposizioni	82	Verifica della zona di stoccaggio	I	100%	Stoccaggio del prodotto post lavorazione in zone non separate ed in modo da poter creare commistione con altro prodotto	Lieve	Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino al ripristino della conformità	Separazione ed identificazione del prodotto certificato. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	Processo di lavorazione, disosso e confezionamento	Mantenimento della rintracciabilità e della identificazione del prodotto	L'inizio della catena di lavorazione del lotto (singolo o omogeneo) deve essere identificato attraverso un sistema cartaceo e/o informatico che permetta di risalire al numero del documento di controllo o del lotto omogeneo o ad un codice alfanumerico di riferimento. La lavorazione successiva dovrà avvenire soltanto a seguito della etichettatura del lotto precedentemente lavorato.	attenersi alle disposizioni	83	Verifica ispettiva - processo di lavorazione	I	100%	Mancata identificazione della catena di lavorazione	Grave	Esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
		Corretta registrazione delle date di inizio e di fine lavorazione e dei quantitativi allo scarico	Il laboratorio deve provvedere alla registrazione della data di inizio e di fine lavorazione registrando i quantitativi allo scarico ad ogni vendita, decrementando il quantitativo residuo.	attenersi alle disposizioni	84	registro delle lavorazioni	D/I	100%	mancata registrazione delle date di inizio e fine lavorazione	Grave	Comunicazione scritta.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
		Corretta gestione del software per scarico della carne in mezzene, quarti, tagli certificati IGP "Vitellone bianco dell'Appennino Centrale"	Corretta gestione del software relativamente allo scarico della carne in mezzene, quarti, tagli	attenersi alle disposizioni	85	software fornito e/o sistemi di tracciabilità interni	D/I	100%	Non corretta gestione del software relativamente allo scarico della carne in mezzene, quarti, tagli per destinazione a soggetti inseriti nel sistema dei controlli	Grave	Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino al ripristino della conformità	registrazione degli scarichi. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
software informatico	Corretta gestione del software per scarico della carne in mezzene, quarti, tagli certificati IGP"Vitellone bianco dell'Appennino Centrale"	Corretta gestione del software relativamente allo scarico della carne in mezzene, quarti, tagli		attenersi alle disposizioni	86	software fornito e/o sistemi di tracciabilità interni	D/I	100%	Non corretta gestione del software relativamente al carico e allo scarico della carne in mezzene, quarti, tagli per destinazione a soggetti non inseriti nel sistema dei controlli	Lieve	Richiamo scritto al laboratorio	Registrazione degli scarichi. Controllo documentale supplementare da effettuarsi entro un anno
		Utilizzo di sistemi di tracciabilità interni in alternativa al software di gestione via web service approvati da 3APTA	IL sistema di tracciabilità interno di gestione del prodotto IGP"Vitellone bianco dell'Appennino centrale" deve essere approvato da 3APTA	attenersi alle disposizioni	87	verifica sistemi di tracciabilità interni	D/I	100%	Utilizzo di sistemi di tracciabilità interni non approvati da 3APTA	Grave	Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino al ripristino della conformità	registrazione degli scarichi. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
etichettatura del prodotto	Corretta etichettatura del prodotto IGP	L'etichetta deve riportare le informazioni previste al Disciplinare art. 6.3. L'etichetta può riportare anche le altre informazioni previste nel documento di controllo		attenersi alle disposizioni	88	verifica delle etichette e delle confezioni	I	100%	etichette incompleta delle informazioni previste al Disciplinare art. 6,3	Grave	Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino al ripristino della conformità	emissione della etichetta completa e corretta. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
					89				etichetta con errori formali che non influiscono sull'identificazione e tracciabilità del prodotto	Lieve	Richiesta correzione dell' etichetta	emissione della etichetta completa e corretta. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
Scarico e vendita del prodotto	Identificazione del prodotto IGP"Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" nei documenti di accompagnamento e/o vendita	I documenti di trasporto e/o di vendita della carne certificata devono contenere un riferimento ad almeno un codice di rintracciabilità riportato in etichetta oltre alla dicitura Indicazione Geografica Protetta "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale": possono essere utilizzate le abbreviazioni I.G.P. e V.B.A.C.		attenersi alle disposizioni	90	Verifica dei documenti di accompagnamento/vendita	D/I	100%	Non corretta identificazione del prodotto IGP"Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" nei documenti di accompagnamento e/o vendita	Lieve	Invio della documentazione corretta per gli scarichi successivi	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	Coerenza fra quanto riportato nel registro di carico e scarico e quanto presente nella documentazione di accompagnamento/vendita.	I dati riportati nel registro di carico-scarico devono essere coerenti nelle destinazioni e nei quantitativi con quanto riportato nella documentazione di accompagnamento e/o vendita		attenersi alle disposizioni	91	Verifica dei documenti di accompagnamento/vendita	D/I	100%	Mancata coerenza fra quanto riportato nel registro di carico e scarico e quanto presente nella documentazione di accompagnamento/vendita.	Grave	Invio della documentazione corretta per gli scarichi successivi	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	Comunicazione ai soggetti non inseriti negli elenchi della impossibilità di vendita del prodotto come IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino centrale	La documentazione di accompagnamento/vendita deve contenere o allegare tale informazione		attenersi alle disposizioni	92	Verifica dei documenti di accompagnamento/vendita	D/I	100%	Assenza della comunicazione ai soggetti non inseriti negli elenchi della impossibilità di vendita del prodotto come IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino centrale	Grave	Richiamo scritto al Laboratorio di sezionamento	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
		Rispetto del periodo di frollatura per i soggetti maschi nel caso di vendita come IGP a consumatori finali/collettività	La frollatura per la carne proveniente da soggetti maschi deve essere di almeno 4 giorni per tutti i tagli ad eccezione del lombo, noce, scamone, fesa, per i quali è di 10 giorni. Ciò comporta l'obbligo di porre in vendita il prodotto al consumatore finale a partire rispettivamente dal 5° e dall' 11° giorno dalla data di macellazione compresa.	attenersi alle disposizioni	93	verifica ispettiva e confronto tra la data di macellazione riportata nel documento di controllo e la data di vendita del prodotto (ddt)	D/I	100%	vendita del prodotto prima del periodo minimo di frollatura senza dichiarazione del mancato rispetto del detto periodo	Grave	Richiamo scritto o Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione fino al ripristino della conformità.	Intensificazione temporanea dei controlli :Verifica documentale e ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno
	Declassamento del prodotto	Presenza della autorizzazione al declassamento rilasciata dal Consorzio di Tutela	Il declassamento del prodotto deve essere effettuato a seguito di formale autorizzazione del Consorzio di Tutela	Attenersi alle disposizioni	94	Verifica ispettiva - presenza della autorizzazione rilasciata dal Consorzio di Tutela	I	100%	Assenza della autorizzazione al declassamento	Grave	richiamo scritto al laboratorio	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo		L'autorizzazione ottenuta dal Consorzio di Tutela deve essere comunicata all'Organismo di Controllo	Attenersi alle disposizioni	95	verifica ispettiva - invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo	I	100%	mancato invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo	Lieve	Richiamo scritto al laboratorio e richiesta adeguamento		
Registrazione del prodotto declassato nel registro di carico-scarico		Deve essere riportata relativa annotazione del prodotto declassato nel registro di carico-scarico	Attenersi alle disposizioni	96	Verifica registro di carico-scarico	I	100%	mancata registrazione del prodotto declassato	Grave	Richiamo scritto al laboratorio e richiesta adeguamento	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
	riconoscimento iniziale	Compilazione della richiesta di iscrizione elenco punti vendita/macellerie allegato 5 al RDC 04	Comunicazione dei dati anagrafici del rappresentante legale, della sede legale e della sede operativa	Allegare alla richiesta di iscrizione elenco punti vendita/macellerie, allegato 5 al RDC 04, il certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato e autorizzazione sanitaria	97	3A PTA verifica che l'istanza di riconoscimento sia stata formalizzata utilizzando l'apposita modulistica. Accerta che la documentazione allegata sia adeguata alle prescrizioni previste e sia sostanziale. Completata l'istruttoria, 3A PTA procede all'attribuzione del numero di identificazione (N. Elenco) inserendo il punto vendita/macelleria riconosciuto nell'elenco di cui all'allegato E al RDC 04.	D	ad ogni riconos.			sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione
					98							
			autorizzazione all'esercizio della attività porzionamento e vendita				99		D	ad ogni riconos.	istanza presentata da parte di un soggetto non legittimato o non effettuante l'attività	

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
Mantenimento dei requisiti	adeguatezza informazioni contenute nell'elenco laboratori di sezionamento	variazione anagrafica e/o ragione sociale	Comunicare entro 15 giorni a 3A PTA la variazione anagrafica e/o ragione sociale in forma scritta utilizzando l'allegato 5 RDC 04 Richiesta iscrizione punti vendita/macellerie allegando visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività all'indirizzo dichiarato e copia dell'autorizzazione sanitaria	100	3A PTA prende atto della comunicazione pervenuta, modifica l'elenco dei punti vendita/macellerie riconosciuti	D	ad ogni comunic.	mancata comunicazione della variazione della ragione sociale e/o dei dati anagrafici, anche da parte del subentrante nella conduzione di un punto vendita/macellerie riconosciuti	Lieve	sollecito dell'invio della comunicazione	richiesta adeguamento	
												cambio di indirizzo dell'attività produttiva
	Carico e lavorazione di carne certificata	Carico e lavorazione di carne certificata IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale entro un anno dalla data di lavorazione dell'ultimo quantitativo certificato caricato e lavorato	Verifica della data di carico e lavorazione del prodotto certificato	102	Verifica del quantitativo prodotto certificato caricato e lavorato nell'ultimo anno	D	100%	mancata carico e lavorazione di prodotto certificato nell'ultimo anno		Cancellazione dall'elenco		
	cessazione attività	inviare comunicazione scritta	darne comunicazione scritta a 3A PTA come previsto dal RDC 04	103	3APTA provvede a cancellare il Punto vendita/Macelleria cessato dall'elenco.	D	ad ogni comunic.	mancata comunicazione della cessazione dell'attività	Lieve	Cancellazione dall'elenco		
				104	Acquisizione da parte delle Autorità competenti o verifica diretta presso la sede del punto vendita	D/I	ad ogni comunic.		Cancellazione dall'elenco dei punti vendita riconosciuti			
Accettazione delle mezzene o dei quarti o dei sestini certificati	provenienza delle mezzene e/o dei sestini certificati	Le mezzene e/o i sestini devono provenire da mattatoi o da laboratori di sezionamento assoggettati ai controlli	Verifica della provenienza della mezzena e/o dei sestini con riscontro sulla documentazione di accompagnamento e/o etichetta sul prodotto	105	Verifica della provenienza della mezzena e/o dei sestini attraverso software con riscontro sulla documentazione di accompagnamento e/o etichetta sul prodotto	D/I	50%	Provenienza delle mezzene e/o dei sestini da mattatoi o da laboratori di sezionamento non assoggettati ai controlli	Grave	Esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione. Eventuale comunicazione alle autorità di vigilanza competenti.	Verifica documentale e ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
	presenza dei	Le mezzene e/o i sestini devono riportare i contrassegni apposti	Verifica visiva della presenza dei	106	Verifica visiva della presenza dei contrassegni nel	I	50%	Insufficiente numero di contrassegni per mezzena o non corretta apposizione sui tagli previsti	Lieve	Richiamo scritto all'ispettore incaricato del mattatoio. Apposizione immediata dei contrassegni mancanti.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno presso il Mattatoio fornitore o presso un destinatario	

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)	AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)	
punti vendita/macellerie		Identificazione del prodotto in cella frigorifera	Il prodotto porzionato è identificato attraverso la presenza del contrassegno o (in assenza di questo) del logo e/o la scritta Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale. Comunque deve essere presente un codice alfanumerico (o sistema analogo) da cui si possa facilmente risalire al documento di controllo di riferimento	attenersi alle disposizioni	112	Verifica della zona di stoccaggio	I	50%	Prodotto stoccato in cella frigorifera non identificato	Grave	esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione fino al ripristino della conformità Separazione ed identificazione del prodotto certificato. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
		Stoccaggio e identificazione del prodotto nel bancone di vendita	Nel caso di vendita su banco al taglio la carne certificata è fisicamente separata da qualsiasi altra carne ed è garantita l'identificazione attraverso il contrassegno o in assenza di esso attraverso segnaprezzi riportanti entrambi i loghi dell'IGP e del Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale o sul singolo taglio o sul singolo vassoio di carne. <i>In alternativa è identificata solamente l'area di vendita ed è fisicamente separata dalle altre aree del bancone con appositi separatori, identificata con i loghi dell'IGP e del Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale e destinata esclusivamente a tale tipo di prodotto.</i>	attenersi alle disposizioni	113	verifica ispettiva del bancone di vendita al taglio	I	50%	Non corretta separazione ed identificazione della carne venduta su banco a taglio	Lieve	Sospensione del prodotto oggetto di NC nel caso di mantenimento della rintracciabilità	separazione e corretta identificazione del prodotto e/o della zona di vendita. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
				attenersi alle disposizioni	114					Grave	esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione nel caso in cui il prodotto abbia perduto la rintracciabilità	Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
		Nel caso di vendita al banco a libero servizio la carne certificata IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" in vendita in vaschette preincartate e/o preconfezionate su banco a libero servizio, è fisicamente separate da qualsiasi altra carne presente nel punto vendita	attenersi alle disposizioni	115	verifica ispettiva del bancone di vendita a libero servizio	I	50%	Non corretta separazione ed identificazione della carne venduta su banco a libero servizio	Lieve	sospensione dalla certificazione fino al ripristino della conformità	Corretta identificazione e separazione del prodotto. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
	Etichettatura del prodotto	Corretta etichettatura del prodotto IGP	L'etichetta deve riportare le informazioni previste all'art. 6.3 del Disciplinare. L'etichetta può riportare anche le altre informazioni previste nel documento di controllo	attenersi alle disposizioni	116	verifica delle etichette e delle confezioni	I	50%	etichette incompleta delle informazioni previste art. 6.3 del Disciplinare	Grave	Sospensione del prodotto oggetto di NC dalla possibilità di certificazione fino al ripristino della conformità	emissione della etichetta completa e corretta. Verifica documentale e ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno
				117	etichetta con errori formali che non influiscono sull'identificazione e tracciabilità del prodotto				Lieve	Richiesta correzione dell' etichetta	emissione della etichetta completa e corretta. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
		Esposizione dell'etichetta	Assenza dell'etichetta di tracciabilità	attenersi alle disposizioni	118	verifica dell'etichetta	I	50%	Assenza dell'etichetta di tracciabilità	Grave	esclusione del prodotto dalla certificazione.	Verifica documentale e ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno
	Nel caso di vendita su banco al taglio l'etichetta deve essere esposto in modo visibile al consumatore in corrispondenza della zona del bancone destinata alla vendita della carne IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale"		attenersi alle disposizioni	119	Verifica dell'etichetta	I	50%	Esposizione dell'etichetta non in corrispondenza della zona del bancone	Lieve	sospensione dalla certificazione fino al ripristino della conformità	Esposizione corretta dell'etichetta	
	Nel caso di vendita su banco al taglio i dati riportati nell'etichetta devono essere corrispondenti a quanto riportato nel documento di controllo		attenersi alle disposizioni	120	Verifica dell'etichetta	I	50%	Dati riportati nell'etichetta non corrispondenti a quanto riportato nel documento di controllo	Grave	sospensione dalla certificazione fino al ripristino della conformità.	Esposizione dell'etichetta con i dati corretti. Verifica documentale e ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno	
	Vendita contemporanea di carne proveniente da più documenti di controllo	Nel caso di vendita contemporanea di carne proveniente da più capi certificati è rispettato l'obbligo di risalire alle carni dei singoli capi	attenersi alle disposizioni	121	Verifica del bancone di vendita	I	50%	vendita contemporanea di carne proveniente da più capi certificati senza la corretta identificazione	Grave	sospensione dalla certificazione fino al ripristino della conformità	Corretta identificazione o separazione della carne. Verifica documentale e ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
			Il punto vendita/macelleria deve adottare un sistema di registrazione applicato in modo da garantire il nesso tra l'identificazione delle carni e		122				Sistema di registrazione aggiornato riportanti errori di tipo formale nelle registrazioni che non influiscono nella gestione	Lieve	Compilazione e correzione delle registrazioni. Richiamo scritto.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
	Registrazione dei carichi e scarichi	registrazione dei carichi e degli scarichi	l'animale o gli animali interessati. Il sistema di registrazione contiene la correlazione tra gli arrivi e la carne messa in vendita al dettaglio. Il punto vendita/macelleria deve detenere e aggiornare il sistema di registrazione di tipo manuale o informatico.	attenersi alle disposizioni	123	Verifica ispettiva del registro di carico/scarico	I	50%	Assenza o non aggiornamento del sistema di registrazione in presenza di carne certificata	Grave	Esclusione del prodotto oggetto di NC dalla certificazione.	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
Uso del materiale pubblicitario	Autorizzazione alla stampa del materiale pubblicitario		Il materiale pubblicitario (cartelloni, pannelli, banner, volantini, vetrofanie, pubblicità stradale, pubblicità su siti internet, ecc...) e simile messaggistica pubblicitaria facente riferimento al contrassegno IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale, deve essere stata preventivamente autorizzata dal CT	attenersi alle disposizioni	124	Verifica ispettiva del materiale pubblicitario	I	50%	Materiale pubblicitario realizzato senza preventiva autorizzazione da parte del CT contenente informazioni corrette	Lieve	Comunicazione al CT della NC	Invio della richiesta di approvazione del materiale pubblicitario al CT. Verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
					125			50%	Materiale pubblicitario realizzato senza preventiva autorizzazione da parte del CT contenente informazioni non corrette	Grave	asportazione del materiale pubblicitario e comunicazione al CT della NC	Invio della richiesta di approvazione del materiale pubblicitario al CT. Verifica documentale e ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno
	Corretta informazione al consumatore	In caso di assenza di prodotto certificato in carico e presenza di qualsiasi tipo di materiale pubblicitario che faccia riferimento ai loghi dell'IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale", deve essere presente una comunicazione scritta al consumatore riportante la seguente dicitura: "Informiamo che non è attualmente in vendita carne certificata IGP "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale" o simile messaggistica	attenersi alle disposizioni	126	Verifica ispettiva del materiale pubblicitario	I	50%	Presenza del materiale pubblicitario approvato in assenza di prodotto certificato senza comunicazione scritta al consumatore	Grave	Richiamo scritto e richiesta adeguamento con esposizione della comunicazione della assenza del prodotto in vendita	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.	
Declassamento del prodotto	Presenza della autorizzazione al declassamento rilasciata dal Consorzio di Tutela		Il declassamento del prodotto deve essere effettuato a seguito di formale autorizzazione del Consorzio di Tutela	Attenersi alle disposizioni	127	Verifica della presenza della autorizzazione rilasciata dal Consorzio di Tutela	I	50%	Assenza della autorizzazione al declassamento	Grave	Richiamo scritto e richiesta adeguamento	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.
	invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo		L'autorizzazione ottenuta dal Consorzio di Tutela deve essere comunicata all'Organismo di Controllo	Attenersi alle disposizioni	128	invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo	I	50%	mancato invio della autorizzazione al declassamento all'Organismo di Controllo	Lieve	Richiamo scritto all'operatore e richiesta adeguamento	

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA SVOLTA DALL'ODC (11)
		Registrazione del prodotto declassato nel registro di carico-scarico	Deve essere riportata relativa annotazione del prodotto declassato nel registro di carico-scarico (sistema di registrazione)	Attenersi alle disposizioni	129	Verifica ispettiva e documentale del registro di carico-scarico	I	50%	mancata registrazione del prodotto declassato	Grave	Richiamo scritto e richiesta adeguamento	Intensificazione temporanea dei controlli : verifica ispettiva supplementare da effettuarsi entro un anno.